

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. CLAUDIO QUADRANTI

Anno
2019

**Relazione
dell'organo di
revisione**

– sulla proposta di
deliberazione consigliare del
rendiconto della gestione
– sullo schema di rendiconto

COMUNE DI VARZI
Provincia di PAVIA

COMUNE DI VARZI
Provincia di Pavia
07 MAG. 2020
Prot. N. 2840
Cat. 5, Classe 2, Fasc. 2

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Quadranti Rag. Claudio revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 30 settembre 2019;

◆ ricevuta in data 15 aprile 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 02.4.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b)

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il D.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n.6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. n. 1	4 Tuel
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater n. 0	Tuel

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Varzi registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3117 abitanti

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL, come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- accantonamento per futuri rinnovi contrattuali dipendenti	€ 20.000,00	
- accantonamento per pagamento indennità fine rapporto sindacato	€ 968,08	
- fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 90.000,00	

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilevati mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché del rilevato non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'artt.226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;

I pagamenti della farmacia comunale sono sempre oltre i termini in quanto contrattualmente le fatture hanno scadenza di pagamento 90 o 120 giorni dal ricevimento fattura

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate/non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 56/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Tempestività pagamenti

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 sarebbe stato di euro 1.320.181,41.

		di cui cassa vincolata	
	Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 707.253,37	€ 48.974,13
2019		€ 843.280,56	€ 48.974,13
2018			
2019			€ 1.017.758

€ 1.017.753,62	Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)
€ 1.017.753,63	Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive. Alla sistemazione di tali sospesi si è non si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa: vedi allegato 1 al parere

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 383.227,05

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 383227,05, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 210.196,00 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	383227,05
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	383227,05
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	0

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	208.780,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	712.813,47
SALDO FPV	€	-504.032,80
Gestione dei residui		
Magiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	43.306,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	51.239,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	7.932,87
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	383.227,05
SALDO FPV	€	-504.032,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	7.932,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	370.946,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	137.892,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€	395.966,15

* saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in	Incassi in	%
		(A) c/competenza	(B) c/competenza	
Titolo I	€ 2.306.948,11	€ 2.301.772,14	€ 2.112.755,78	91,78822453
Titolo II	€ 40.606,34	€ 20.258,38	€ 10.306,00	50,87277462
Titolo III	€ 1.540.525,12	€ 1.477.103,86	€ 1.346.488,69	91,15734692
Titolo IV	€ 749.678,42	€ 648.134,53	€ 297.601,85	45,91667875
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Verifica Equilibri di Bilancio - VEDI ALLEGATO 2

Elenco risorse accantonate - VEDI ALLEGATO 3

Elenco risorse vincolate - VEDI ALLEGATO 4

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 132.152,49	€ 105.774,48
FPV di parte capitale	€ 76.628,18	€ 607.038,99

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 314.077,33	€ 76.628,18	€ 607.038,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 122.801,67	€ 132.152,49	€ 105.774,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 270.788,63	€ 508.806,40	€ 395.966,15
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 133.872,32	€ 133.872,32	€ 110.968,08
Parte vincolata (C)	€ 3.400,86	€ 92.074,21	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 133.515,45	€ 282.859,87	€ 284.998,07

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Parte accantonata (3)	90000,00	20968,08	110968,08
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... (4)			
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) (5)			
Fondo antipiazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contenzioso			
Altri accantonamenti			
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte vincolata (C)	0,00		
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00		
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	284998,07		
F) di cui l'avanzo da debito autorizzato e non contratto (6)			0,00
Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)			

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo 395.966,15, come risulta dai seguenti elementi:

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Risultato di amministrazione

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:
 La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione del cronoprogrammi di spesa.
 Il FPV in spesa/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.l., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018 vedi allegato n.5

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 02.04.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata/non è stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono/non persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. del ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI		iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 548.683,98	€ 358.484,77	€ 146.893,72	-€ 43.305,49	
Residui passivi	€ 674.345,84	€ 548.883,21	€ 74.223,27	-€ 51.239,36	

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebitto o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.l.

Vedi allegato 6

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 90000,00 (importo superiore all'effettivo risultato)

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della di 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondo contenziosi – Non sono in corso contestazioni**Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

- utiizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	968,08

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 20.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	182055,48	393920,8	211865,32
203 Contributi agli investimenti	7209	3262,75	-3946,25
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0
205 Altre spese in conto capitale	263789,59	49433,64	-214355,95
TOTALE			-6436,88

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

SPESA IN CONTO CAPITALE

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017		ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017	
Importi in euro	%		%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.348.292,68		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 26.388,55		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.444.371,80		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 3.819.053,03		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 381.905,30		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 105.219,02		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 276.686,28		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 105.219,02		
		Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate	
			2,76%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

L'Ente non ha in corso strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere contratti di leasing

L'ente non ha rilasciato Concessione di garanzie

L'Ente si è avvalso/non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art. 1 co. 866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 141.201,33	€ 121.765,92	€ 172.202,53
Quota capitale	€ 170.744,60	€ 163.029,55	€ 105.219,02
Totale fine anno	€ 311.945,93	€ 284.795,47	€ 277.421,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

2017	2018	2019
€ 2.655.949,04	€ 2.485.204,44	€ 2.322.174,89
€ 170.744,60	€ 163.029,55	€ 105.219,02
€ 2.485.204,44	€ 2.322.174,89	€ 2.216.955,87

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 248.376,74
- W2* (equilibrio di bilancio): 339.482,87
- W3* (equilibrio complessivo): € 349.482,87

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Le entrate accertate nell'anno 2019 non hanno subito sostanziali modifiche rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019	
€ 10.481,34	€ 9.416,67	€ 5.278,45	Sanzioni Cds
€ -	€ -	€ -	Fondo svalutazione crediti corrispondente
€ 10.481,34	€ 9.416,67	€ 5.278,45	entrata netta
€ 5.240,67	€ 4.708,34	€ 2.639,23	destinazione a spesa corrente vincolata
50,00%	50,00%	50,00%	% per spesa corrente
	#RIFI	#RIFI	destinazione a spesa per investimenti
			% per investimenti
			0,00%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

%riscossione			
accertamento	2017	2018	2019
€ 10.481,34	€ 9.416,67	€ 5.278,45	100,00
riscossione	10.481,34	9.416,67	5.278,45
	100,00	100,00	100,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

(art. 142 e 208 D Lgs. 285/92)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

€ 36.974,78	0,00%	% x spesa corr.
€ 20.647,68	0,00%	importo
€ 10.299,61	0,00%	

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	2017	2018	2019
€ 36.974,78	€ 20.647,68	€ 10.000,00	
Riscossione	€ 36.974,68	€ 60.647,68	€ 10.299,61

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi per permessi di costruire

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 11.852,37;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.034.889,37;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co. 2 del D.L. n. 50/2017; tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

Spese per il personale

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 970.590,06	€ 958.775,73	-11.814,33
102 imposte e tasse a carico ente	€ 68.643,60	€ 74.314,23	5.670,63
103 acquisto beni e servizi	€ 2.229.355,80	€ 2.199.725,22	-29.630,58
104 trasferimenti correnti	€ 44.139,15	€ 45.258,90	1.119,75
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 121.765,92	€ 105.219,02	-16.546,90
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.466,73	€ 8.156,27	2.689,54

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Spese correnti

Residui attivi al 1/1/2019	€	17.623,39	
Residui riscossi nel 2019	€	9.994,78	
Residui eliminati (+) o riaccretati (-)			
Residui al 31/12/2019	€	7.628,61	43,29%
Residui della competenza	€	8.700,00	
Residui totali	€	16.328,61	
FCDE al 31/12/2019	€	2.320,29	14,21%

FITTI ATTIVI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assommabile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non scelti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

rendiconto 2019		Media 2011/2013	
2018 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	€ 1.131.479,43	€ 958.775,73	
Spese macroaggregato 103	€	€ 22.000,00	
Irap macroaggregato 102	€ 76.621,91	€ 68.643,60	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare			
Altre spese: da specificare			
Altre spese: da specificare			
Totale spese di personale (A)	€ 1.208.101,34	€ 1.049.419,33	
(-) Componenti escluse (B)	€ 173.212,20		
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.034.889,14	€ 1.049.419,33	

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

**VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO
DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa specificare:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per formazione
- Spese per missioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autoveature, nonché per l'acquisto di buoni taxi

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate

e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

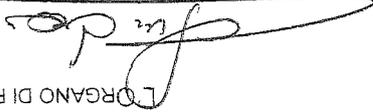
L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. J), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

L'ORGANO DI REVISIONE



Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

CONCLUSIONI

Nella relazione *sono/ non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

2620007,1+B4		Previsioni definitive**		Competenza		Residui		Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 843.280,56						€ 843.280,56	
Entrate Titolo		€ 2.620.007,10		€ 2.112.755,78		€ 235.536,80		€ 2.348.292,58	
di cui per									
estensione di		€ -		€ -		€ -		€ -	
anticipata di									
prestiti (*)									
Entrate Titolo		€ 80.711,21		€ 10.306,00		€ 16.082,55		€ 26.388,55	
di cui per									
estensione di									
anticipata di									
prestiti (*)									
Entrate Titolo		€ 1.674.716,95		€ 1.346.488,69		€ 97.883,11		€ 1.444.371,80	
di cui per									
estensione di		€ -		€ -		€ -		€ -	
anticipata di									
prestiti (*)									
Entrata Titolo		4.02.06 - Contributi agli investimenti							
destinazione		direttamente							
al rimborso dei		prestiti da							
ca.p.p. (B1)									
Totale Entrate		B (B=Titoli		€ 4.375.435,25		€ 3.469.550,47		€ 3.819.052,93	
di cui per		estensione di							
anticipata di		prestiti							
(somma *)		Spese Titolo		€ 4.112.303,10		€ 2.953.781,92		€ 3.425.545,80	
1.00 - Spese		correnti							
Spese Titolo		2.04 - Altri							
trasmulti		in conto							
capitale		Spese Titolo							
4.00 - Quote di		capitale							
ammortato dei		mutui e							
prestiti obbligazionari		+ € 173.119,17		€ 172.202,53		€ -		€ 172.202,53	

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019

Appagato ✓

di cui per estinzione anticipata di prestiti		€					
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. m.m. e riformaziamen		€	€	€			
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.939.183,93	€ 3.125.984,45	€ 471.763,88	€ 3.597.748,33		
Differenza D (D=8-C)	=	€ 436.251,33	€ 343.566,02	-€ 122.261,42	€ 221.304,60		
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio							
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€	€	€	€		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€	€	€	€		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€	€	€	€		
Differenza DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 436.251,33	€ 343.566,02	-€ 122.261,42	€ 221.304,60		

Entrate titolo in conto 4,00 - Entrate capitale	+	€ 776.006,95	€ 297.601,85	€ 8.581,58	€ 306.183,43
Entrate titolo 5,00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€	€	€	€
Entrate titolo 6,00 - Accensione prestiti	+	€	€	€	€
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€	€	€	€
Totale Entrate Titoli 4,00+5,00+6,00 + (I)	=	€ 776.006,95	€	€ 8.581,58	€ 306.183,43
Entrate titolo 4,02,06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrato in pubbliche (81)	+	€	€	€	€
Entrate titolo 5,02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€	€	€	€
Entrate titolo 5,03 Riscoss. di crediti a m/ termine	+	€	€	€	€
Entrate titolo 5,04 per riduzione attività finanziarie	+	€	€	€	€

Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per rriduzione di attività finanziaria LI (LI=Titoli 5:02,5:03, 5:04)	=	€ 306.183,43	€ 306.183,43				
Totale Entrate per rriduzione di crediti e altre entrate per rriduzione di attività finanziaria (L=BI+LI)	=	€ 306.183,43	€ 306.183,43				
Totale Entrate di parte capitale M (M=L)	=	€ 776.006,95	€ 776.006,95				
Spese Titolo 2.00	+	€ 352.980,98	€ 352.980,98				
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 306.183,43	€ 306.183,43				
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 708.710,50	€ 708.710,50				
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 352.980,98	€ 352.980,98				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 708.710,50	€ 708.710,50				

DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 57.296,35	INDICATO	€	-	€ 46.797,55
Spese titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+		da)	€	+	€
Spese titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+		da)	€	+	€
Spese titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	-		da)	€	-	€ 322,00

VERIFICA EQUILIBRI

A Prato 2

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	132.152,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.764,04
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.799.134,38 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.446.222,14
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	105.774,48
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale annuo dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	172.202,53 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A+AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		206.323,68
AL TRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.872,32 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+I+L+M)		210.196,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	968,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-12.074,21
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		221.302,13
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-20.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		241.302,13

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	367.074,21
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	76.628,18
R) Entrate Titoli 4.00-5.00 6.00	(+)	648.134,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata del prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	448.617,19
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	607.038,99
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UI-U2-V+E)	(-)	38.180,74
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-80.000,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		118.180,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		118.180,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00